Voşe popolare

SPECIALE

130 ANNI INSIEME

«La Voce del Popolo» — Pag. 6 CRONACA ISTRIANA - POLESE Venerdì, 10 luglio 1970

ACQUE SEMPRE INQUIETE TRA I TASSISTI POLESI

NON VOGLIONO IL VENTITREESIMO

Si arriverà addirittura ad un epilogo giudiziario

I conservifici allendono SI PESCA AL 50 PER CENTO

REGISTRATO IN DUE GIORNI

MEZZO MILIONE DI STRANIERI DAI VALICHI

ALL'ASSEMBLEA COMUNALE

L'andamento economico a Capodistria

Tutto bene all'infuori di agricoltura e turismo

DURANTE QUEST'ANNO

All'aeroporto in novantamila

QUARNERO, QUARNEROLO E CANALE DELLA MORLACCA

ANDAR PER CASTELLI

Viaggio senza pretese nelle zone meno frequentate dai turisti

(Pagina 6)

IMMINENTE INTESA SULLA STRISCIA DI TABA

ISRAELE ED EGITTO VERSO UN ACCORDO

Fra sette giorni la soluzione della disputa di confine

(Pagina 4)

OGGI LA SETTIMANA TELEVISIVA

Venerdì 1 agosto 1986 Din. 80 - Lit. 600 Anno 42-N. 178

LA VOCE DEL POPOLO

Organo dell'ASPL delle Comunità dei Comuni di Fiume e del Capodistriano

1944-1986

CEF SCIOGLIE D'AUTORITA IL NODO DEI RINCARI

ETRO FRONT I PREZZI DUECENTO PRODOTTI

nera ai livelli in vigore l'8 giugno — Il provvedimenda fra l'altro i ricambi per auto, la birra, la carne lo e le scarpe da donna — Disciplinata la vendita nei «free shop»

PROVENIENTE DALL'INDIA

IN GIORNATA BRANKO MIKULIĆ GIUNGE IN VISITA AL KUWAIT

Un paese che, oltre a mantenere stretti rapporti con la Jugoslavia, condivide con essa l'adesione all'idea non allineata

INAUGURATA L'IDRO-CENTRALE DI MAVČICE

di **Valter Turčinović**

Ani sora ani,
parfin de secoli lontani
fin quà ancuo,
sto nome tuo
cusì robusto,
forte e justo
come un vero mito,
dove su de ti vjen scrito
con pasjon e cura,
la nostra cultura
mai dişmentigada,
scrita e stanpada
scuaşi co le lagrime,
in ste bele tue paşine
ma sensa portar rimorsi,
dove me dispjaşi forsi
ti finisi indove in fogo,
ma noi, vanti in sto logo
in sta nostra tera
cusì noi de ela fjera
butemo novi buti e radişe,
fasendote cusì la cornişe
de sto tuo a noi intento,
eco cos' che par ti sento
e ben sento, sta tua voşe forte,
augurandote vanti, bona sorte.

Roberta Grassi Bartolić
presidente della CI di San Lorenzo - Babici

"130 anni sono tanti. Ciò significa che La Voce è testimone di ben tre secoli e portavoce di numerosi importanti eventi nel mondo. Possiamo dire veramente che La Voce ha scritto la storia. Per quanto riguarda il nostro piccolo, è anche portavoce di avvenimenti significativi nel nostro Comune e nella nostra Comunità. Infatti, come giornale della minoranza italiana, La Voce del Popolo ha seguito costantemente l'attività delle CI dell'Umaghese. Parlando poi in particolare della nostra CI, ci ha seguiti con interesse dagli inizi e ha scritto la nostra realtà. In tutti questi anni ci ha visti nascere, crescere, cadere e rialzarci.
Il nostro programma comprende attività di tipo culturale, sportivo e musicale, che regolarmente vengono presentate ai membri e ai compaesani in varie occasioni. Per noi è importante avere un canale mediatico che possa far conoscere il nostro lavoro anche a un pubblico più vasto. E La Voce lo fa da sempre in modo professionale.
Nel 2014 è stata finalmente aperta a Babici la sezione periferica "Do Re Mi" della scuola materna italiana "Girotondo" di Umago. Un progetto che da anni avevamo a cuore, e che La Voce ha seguito e sostenuto calorosamente. Non ci resta che ringraziare il nostro giornale per esserci stato sempre fedele e porre i più sinceri auguri per l'importante anniversario. Un ringraziamento particolare va a Franco Sodomaco, che è stato sempre presente in occasioni per noi significative e ha saputo ogni volta scattare bellissime immagini e trasmettere le giuste atmosfere". (fs)

Daniela Mohorović
presidente della CI «Giuseppina Martinuzzi» di Albona

"La Voce del Popolo è un giornale molto importante per la nostra etnia, innanzitutto perché è la testata principale in Croazia che ci tiene informati su quanto succede nel Paese in lingua italiana. Apprezziamo la possibilità di poter promuovere nelle pagine del quotidiano le attività e le sezioni della nostra Comunità degli Italiani e di informarci riguardo ai programmi delle altre CI in Croazia e in Slovenia. Anche i cittadini e i rappresentanti delle realtà italiane gemellate con Albona leggono La Voce, sia in forma cartacea, sia nell'edizione online, perché a loro piace essere informati su ogni novità ed evento legato ad Albona e alla CI. Io ho iniziato a sfogliare il giornale quando ero ancora una ragazzina, per lo più nella sede della nostra Comunità degli Italiani. Con i miei familiari parlavo in dialetto; ad Albona le scuole con lingua d'insegnamento italiana erano state chiuse nei decenni precedenti, per cui, leggendo La Voce, ho avuto modo d'imparare l'italiano standard. Alla Voce vanno le mie congratulazioni per il traguardo raggiunto". (tš)

Roberta Ugrin
presidente della CI «Pino Budicin» di Rovigno

"La Voce del Popolo è da 130 anni il cavallo di battaglia che ci rammenta e ci unisce nella nostra appartenenza alla minoranza italiana nel nostro Paese. Dalla sua fondazione a oggi La Voce funge da portatore di idee, fatti ed emozioni che coinvolgono i 30.000 connazionali presenti in Croazia. Ci auguriamo che il nostro quotidiano continui a essere una parte inseparabile delle nostre abitudini; il sapore di un buon caffè al mattino e l'odore delle notizie fresche di stampa. Alla Voce del Popolo auguriamo altri 130 anni di successi". (cg)

Mauro Gorjan
presidente della CI di Grisignana

"L'importanza di avere una testata giornalistica stampata interamente nella lingua della nostra minoranza italiana sul territorio della Croazia è assolutamente essenziale per la storia e la grandezza di questa minoranza. Anche per la vicinanza geografica allo Stato italiano. La complessità di questa realtà e le sue molteplici forme applicate al campo della cultura, dello sport, dell'intrattenimento, dell'istruzione e del business richiedono la presenza mediatica della Voce del Popolo, che permette ai suoi lettori di essere degnamente aggiornati sulle varie notizie con un riferimento particolare alla CNI. La Voce del Popolo è sicuramente lo strumento massimo per promuovere la lingua e la cultura italiana sul nostro territorio, dove i nostri avi hanno vissuto da italiani e di cui ora noi andiamo fieri". (eb)

Nives Giuricin
presidente della SAC «Marco Garbin» di Rovigno

"Il quotidiano, secondo me, dovrebbe rappresentare per l'appunto la voce della CNI, cioè riportare e divulgare le attività svolte da essa. Inoltre, si tratta di un mezzo di prim'ordine per far conoscere e avvicinare i nostri connazionali anche fra sé stessi, essendo il nostro un territorio che in fondo è vasto, mentre noi diventiamo purtroppo sempre meno. Per di più, non va assolutamente dimenticata la cruciale importanza storica del giornale, il quale proprio grazie alle sue pagine, ogni giorno crea e raccoglie la storia della nostra Comunità, fornendoci informazioni che non possono essere trovate in nessun altro luogo. Fuori dall'ambiente della CNI credo che il ruolo più fondamentale della Voce del Popolo sia quello di promuovere le attività svolte dalle varie Comunità, dalle loro diverse sezioni e dalle Società artistico-culturali, come la SAC "Marco Garbin" di Rovigno. Grazie a ciò, si può vedere la mole di lavoro e il sacrificio che i membri e gli attivisti mettono giornalmente in campo per mantenere le nostre tradizioni, portandosi dietro un vasto bagaglio culturale, che ci è stato lasciato in eredità da chi prima di noi si è occupato della salvaguardia della nostra cultura e della cultura del territorio in generale. Attraverso le pagine del giornale, questi sforzi possono essere trasmessi anche ai più giovani e alle nuove generazioni. Credo che nonostante la digitalizzazione, la carta è sempre carta e come tale dovrebbe entrare nelle case di tutti noi. Il giornale nella sua versione stampata secondo me deve mantenere un ruolo d'obbligo perché, forse anche a causa di una mia deformazione professionale in quanto archivista, sono del parere che quello che si vede sullo schermo sia destinato a svanire velocemente, mentre la carta stampata ha un margine di vita più lungo". (dh)

Eliana Barbo presidente della CI di Buie

"La Voce del Popolo è il nostro quotidiano di riferimento e rappresenta la finestra su tutto quello che riguarda la CNI, oltre che su tutte le altre notizie che spaziano dalla politica interna a quella estera, dallo sport alle curiosità, ecc. La mattina, al bar Circolo, i nostri connazionali, oltre al caffè, fanno la fila per La Voce. "Ti ga leto?... Ti ga visto?... Scrivi qualcosa de Buie?...".
Da sempre La Voce fa parte della nostra vita quotidiana e non può mancare nelle nostre case, biblioteche, presidenze e segreterie. Per quel che ci riguarda, i giornalisti e la redazione della Voce hanno sempre seguito con grande professionalità e impegno tutti gli eventi, tutte le manifestazioni e le problematiche della nostra Città e Comunità. Nel tempo, hanno seguito e informato in merito ai fatti e agli eventi che ci riguardano da vicino, come la ristrutturazione della nostra sede con tutte le relative fasi fino ad arrivare alla sua inaugurazione. In passato, per un certo periodo, anche Buie ha avuto l'ufficio di corrispondenza della Voce, cosicché c'era un contatto con la nostra realtà. Da aggiungere pure che molto spazio è sempre stato dato ai più piccoli, per la gioia di tanti genitori e nonni che hanno potuto vedere la fatica di figli e nipoti sul quotidiano. Tante pagine, con i lavori e con i risultati ottenuti dai nostri piccoli, sono finite nei vari album e cassetti dei ricordi. Non tralasciamo poi lo sport, molto importante per Buie, che era ed è sempre presente tra le informazioni che venivano e vengono riportate nella Voce. Per noi tutti, avere la possibilità, ogni giorno, di leggere il quotidiano nella nostra lingua italiana, il nostro quotidiano, è importantissimo; è per noi un orgoglio, che ci identifica e ci unisce.
Cara Voce, continua a svolgere la tua importante missione, il tuo ruolo di media nella divulgazione di informazioni e notizie che riguardano la nostra Comunità Nazionale, unitamente agli altri tuoi contenuti, in modo così professionale e tempestivo. Grazie, cara Voce! Felicitazioni vivissime per il tuoi anniversari, il 75° e il 130°, pietre miliari del tuo percorso di vita. Buon futuro". (fs)

Luana Poleis
presidente della CI di Visignano

"La Voce del Popolo è un istituzione fondamentale per salvaguardare la cultura e la lingua italiana. Essa ha la possibilità di portare avanti la cultura e l'informazione. C'informa sugli eventi istriani, nazionali e sulla nostra terra madre, l'Italia. È un quotidiano che si può leggere sia nella forma digitale che in quella cartacea. Sfruttando entrambe le possibilità, i nostri soci, particolarmente quelli che frequentano la biblioteca del sodalizio, vengono a leggere il giornale e magari anche a discutere tra di loro. Possiamo dire che La Voce è anche uno strumento grazie al quale si socializza e si comunica, soffermandosi sugli argomenti riguardanti la nostra etnia e le tematiche attinenti al nostro territorio". (dv)

Mario Gasparini
presidente della CI di Orsera

"La Voce è un quotidiano importante e interessante, tramite il quale i nostri connazionali riescono a seguire tutto ciò che succede nel mondo che ci circonda e a esserne informati. Nel 1955, quando a Orsera erano rimaste soltanto 80 persone del posto, il giornale ce lo passavamo di mano in mano. Esso, in un certo senso, ci teneva uniti. A Orsera lo abbiamo sempre letto. Magari lo facevano in pochi, però ci ha aiutato a rimanere in vita. Oggi lo si legge ancora, seppure saltuariamente. Ci arriva per posta, ma il postino non passa giornalmente. Ciononostante, fa sempre piacere riceverlo e seguire le vicende che interessano i nostri connazionali e il nostro territorio". (dv)

Tullio Vorano
presidente della GE della CI «Giuseppina Martinuzzi» di Albona

"La Voce del Popolo ha una grande importanza per la Comunità Nazionale Italiana in Croazia e in Slovenia. Rappresenta una specie di faro per la nostra etnia", ci ha detto Tullio Vorano, il quale negli anni Settanta aveva anche collaborato per un periodo di tempo con la nostra testata. Complimentandosi con La Voce per quanto fatto finora e augurando buon lavoro a tutti i dipendenti del giornale, ha aggiunto di aver iniziato a leggere il nostro quotidiano negli anni Sessanta. Oggi lo fa poco, dice, ma gli altri giornali li legge ancora meno. (tš)

Mirella Gasperini
presidente della CI di Castellier – Santa Domenica

"La Voce del Popolo à un giornale importantissimo per la Comunità Nazionale Italiana in Istria. Tramite La Voce i nostri connazionali vengono a conoscenza di tutto ciò che riguarda la CNI, dal mondo della scuola a quello delle Comunità degli Italiani e delle varie istituzioni, ma anche argomenti riguardanti la politica, l'economia, la cultura dell'Istria, della Croazia e oltre". (dv)

Neda Šaančič Pilato
presidente della CI e del Consiglio comunale di Visinada

"Il quotidiano La Voce del Popolo è molto importante per i connazionali di Visinada, ma anche per i turisti italiani che trascorrono le vacanze dalle nostre parti. A Visinada non c'è un'edicola in cui acquistare in quotidiano, per cui dobbiamo recarci a Parenzo. Le due copie che il nostro sodalizio riceve, assieme al quindicinale Panorama e al periodico La Battana vengono molto lette nel bar sociale e sono molto richieste". (dv)

Paola Legovich Hrobat
presidente della CI di Cittanova

"Personalmente leggo regolarmente il nostro giornale, sin dai tempi della scuola elementare. La nostra insegnante di allora ci faceva ritagliare gli articoli per noi significativi e importanti e incollarli per creare un nostro album o raccolta. Quindi si comperava il giornale ogni giorno. Dopo abbiamo proseguito con l'abbonamento; ora uso la testata digitale. Una buona abitudine e un grazie alla nostra insegnante che ci ha inseriti nel mondo del giornale. Ciò per dire quanto sia importante per me e spero anche per molte altre persone la lettura del "nostro giornale". Leggendolo si riesce a essere vicini al mondo della nostra nazionalità e non solo. Alle nostre istituzioni, alla nostra realtà. Sicuramente mette in rilievo il lavoro di tutte le istituzioni CNI, quindi ognuno può rendersi conto quanto sia importante mantenere la nostra lingua e la nostra cultura, sviluppa la creatività, è molto educativo. Viene letto anche dai turisti italiani che sono in vacanza. Io so per certo che anche loro apprezzano la presenza di un quotidiano italiano al di fuori dell'Italia. I contenuti che riguardano le notizie internazionali, riportati in lingua italiana, hanno sempre un valore importante per noi. Come è importantissima la sua storia e la sua quotidiana presenza". (eb)

Roberta Stojnić
presidente della CI di Torre

"La voce del popolo è un giornale che fa parte dell'identità, della storia e della cultura di queste nostre terre. Per noi si tratta di un baluardo forte e insostituibile. La sua importanza è fondamentale per la tutela dell'identità e del patrimonio territoriale". (dv)

Tamara Tomasich
presidente della CI di Castelvenere

"L'importanza della Voce del popolo sul nostro territorio? Direi fondamentale. È l'unico quotidiano che rappresenta la nostra Comunità Nazionale e ci permette di mostrare a tutti il frutto del nostro lavoro, lavoro fatto di passione, ma anche di tanto impegno e dedizione, dove non mancano difficoltà e momenti di tensione. Senza la visibilità che la Voce ci offre, noi non esisteremmo". (eb)

Ugo Musizza
presidente della CI di Parenzo

"Celebrare gli anniversari ci fa riflettere sul nostro essere Comunità Nazionale Italiana e sulla nostra esistenza. È un momento per fermarci e interrogarci su chi siamo, da dove proveniamo, quali sono il nostro presente e il nostro futuro? Sono questi gli interrogativi che mi vengono in mente nel momento in cui celebriamo degli anniversari così importanti come quelli del nostro quotidiano, che riflettono soltanto un piccolo tratto cronologico della nostra bimillenaria presenza nel territorio del nostro insediamento storico, culturale e linguistico. La Voce del Popolo è stata ed è tuttora testimone storico d'un secolo e passa della vita sia nostra che delle altre entità di questi territori, esprimendo con la sua azione alcuni principi a noi cari, come la tolleranza, la convivenza, l'autoctonia. Principi che, almeno a Parenzo, aiutano a vivere. Per i nostri connazionali il quotidiano è stato ed è tuttora un baluardo di notevole importanza, che ha dato voce a impegnative battaglie e sfide incontrate lungo il nostro percorso. Auguro perciò al nostro quotidiano lunga vita e altri anniversari da festeggiare insieme". (dv)

Arden Sirotić
direttore della SEI «Galileo Galilei» di Umago

"130 di attività: un eccellente traguardo, ed è pure un grandissimo piacere esserne stato parte e continuare a esserlo in veste di lettore di questa bellissima storia. Il rapporto instaurato con La Voce del popolo è un rapporto di fiducia e stima. Il giornale ha sempre curato un'ottima relazione tra coloro che lavorano nella testata e i fruitori.
Come lettore sono soddisfatto della qualità degli articoli, della scelta delle notizie diffuse e delle tematiche da trattare, come pure di tutto quello che è messo a disposizione di noi lettori. Tramite la Voce siamo stati informati su questioni di rilevanza internazionale, nazionale, ma soprattutto sulle questioni nostre, locali, e su quelle legate al mondo del gruppo nazionale italiano. La Voce è stata, lo è e lo sarà sicuramente pure in futuro, una testata che unirà con le informazioni i connazionali residenti in Croazia e Slovenia e quelli che vivono all'estero. La Voce è un validissimo strumento tramite il quale si tutela la nostra identità, la nostra cultura e lingua e le nostre tradizioni. Operando da lungo tempo nel mondo del gruppo nazionale, delle Comunità e in primo luogo in quello scolastico, devo sottolineare che il ruolo svolto dalla Voce per tutte le istituzioni scolastiche è stato importantissimo e spesso fondamentale. Per tramite della nostra testata abbiamo informato l'opinione pubblica sul nostro operato, sui nostri successi nonché sugli obbiettivi prefissi e raggiunti. Grazie alla professionalità e tempestività della Voce, l'opinione pubblica è stata informata su questioni specifiche delle nostre istituzioni e spesso proprio la comunicazione tempestiva ha dato un contribuito e un'accelerazione per il superamento di situazioni specifiche legate al ruolo e all'operato delle nostre istituzioni scolastiche. Una corretta informazione è in grado di sbloccare anche le relazioni più difficili. Un ringraziamento a tutto il personale, a tutti i giornalisti e caporedattori con i quali abbiamo e ho collaborato, un ringraziamento particolare alla redazione di Umago e al giornalista Franco Sodomaco. Con l'auspicio di continuare a collaborare, crescendo assieme, auguro alla Voce tanti successi nel mondo della carta stampata, in quello dell'informazione. (fs)

Ester Zarli
direttrice della SEI «Bernardo Parentin» di Parenzo

"Questo è veramente un anniversario molto importante. La Voce del Popolo mi ha seguito per tutta la vita, sia a casa, da piccola e in seguito fino a oggi. Ho un bel ricordo di questo giornale: era ed è un elemento che ci tiene legati tutti assieme, un punto di riferimento in cui apprendere le informazioni e le notizie del nostro piccolo, che non si possono trovare da nessun'altra parte. E poi la lingua. Poter leggere il giornale nella propria lingua rende subito le informazioni più vicine.
Nel tempo ci ha accompagnato nei grandi cambiamenti; La Voce del Popolo fa parte di noi, della nostra realtà. Gli adulti hanno bisogno di tenere la carta in mano per leggere il giornale, mentre i giovani preferiscono leggerlo sul digitale. Da noi, concretamente, in classe si legge raramente, soltanto quando c'è un articolo che ci riguarda direttamente. Però abbiamo un giornale murale, con le notizie che maggiormente interessano ai ragazzi". (er.b)

Eva Fernetich
direttrice della SEI di Cittanova

"La Voce del Popolo è un quotidiano molto importante perché riunisce in un unico luogo gli appartenenti della minoranza, pubblicando notizie che altrimenti non potremmo apprendere. Non è passata nessuna attività della nostra scuola che non sia stata seguita dal quotidiano, oppure cui non sia stata inviata e pubblicata. Al momento dell'uscita dell'articolo in tutta la scuola aleggia un sentimento di gioia, i ragazzi si sentono orgogliosi perché degni di essere finiti sul giornale, si sentono importanti. La Voce del Popolo si legge in sala insegnanti, ma anche nei corridoi e in classe, soprattutto se c'è una notizia di particolare interesse. Personalmente, il quotidiano mi ha accompagnato per tutta la vita; mi ricordo che quando ero piccina i miei leggevano La Voce del Popolo. Una curiosità, accaduta anche a me, è che più volte è successo che parenti dall'estero, ai quali il quotidiano era arrivato prima che da noi, chiamavano per avvertire che qualcuno era finito sul giornale perché aveva vinto un premio, o partecipato a qualche avvenimento sportivo o culturale ed era stato catturato dall'obiettivo del fotografo della Voce del Popolo". (er.b)

Francesca Deklić
direttrice dell'asilo d'nfanzia italiano «Fregola» di Buie

"È un quotidiano che testimonia la nostra presenza in queste terre, martoriate più volte nei secoli da diversi 'padroni'. Nelle sue pagine possiamo vedere un po' di tutto, ma quello che a noi interessa di più è ciò che succede nel nostro piccolo, nelle nostre scuole, negli asili, nelle Comunità, per poterci confrontare, ma soprattutto per renderci visibili, affinché si veda che esistiamo. Grazie a questo giornale, la nostra presenza è più marcata, più valorizzata". (eb)

Ines Venier
preside della SMSI di Rovigno

"Il fatto che la nostra Comunità Nazionale pubblichi un quotidiano nella propria lingua è già di per sé molto rilevante. Indubbiamente è un bel traguardo, il 75° anniversario, nonostante le non poche difficoltà di carattere finanziario, accanto alle altre difficoltà che incontrano tutti gli altri giornali volendo adempiere al ruolo di un giornale quotidiano: garantire la tempestività nel pubblicare le notizie, le fonti attendibili delle stesse, il rispetto della libertà di stampa, ma soprattutto nel renderlo interessante e attraente al lettore. Faccio riferimento in modo particolare al lettore giovane, adolescente, che a me in qualità di dirigente scolastico è più vicino.
Pertanto, la continuità dell'informazione in italiano è importante, e non meno importante è trovare il modo giusto (qui penso anche alla forma: cartacea e/o digitale) per arrivare al target stabilito. Posso confermare che per i nostri ragazzi a scuola può essere molto stimolante vedere pubblicato un articolo riguardante un loro risultato o successo nel lavoro". (er.b)

Ondina Šimičić
direttrice dell'asilo italiano «Girotondo» di Umago

"La Voce conquista da subito perché è all'altezza delle aspettative dei lettori; è il quotidiano regionale, è una voce importante e apprezzata, che arricchisce l'offerta d'informazione. E la libertà e la pluralità dell'informazione sono fondamentali per una società democratica. In questo scenario, La Voce ha sempre dato con convinzione il suo contributo.
Grazie per tenerci quotidianamente informati sugli eventi che avvengono sul nostro territorio e raccontarci le notizie in maniera sempre precisa, indipendente e moderna. Desidero particolarmente ringraziare per l'attenzione prestata al settore dell'educazione e dell'istruzione che mi riguarda da vicino. Considero La Voce il nostro quotidiano in quanto ha sempre accompagnato la nostra scuola materna in tutte le occasioni importanti: attività particolari, uscite, gite, spettacoli di Natale, di fine anno pedagogico, incontri sportivi, aggiornamenti professionali, presentazione di progetti, di mostre artistiche dei bambini, interviste... insomma nelle attività che caratterizzano la nostra istituzione e che vengono promosse e divulgate sulle sue pagine e fatte così conoscere al pubblico, ai lettori. È soprattutto attraverso i suoi articoli che leggiamo la realtà delle nostre scuole e asili; è così che possiamo renderci conto di quanto impegno venga profuso dalle nostre istituzioni e dagli attivisti delle varie Comunità per salvaguardare le nostre tradizioni, il nostro dialetto, la nostra millenaria cultura, dimostrando il profondo amore per le nostre radici culturali, da salvaguardare come un patrimonio incommensurabile. Perché anche accanto a tutti i social, nulla può cambiare il rituale di leggere il giornale preferito, il giornale che ti racconta pagina dopo pagina tutte le notizie legate alla tua comunità.
La scuola materna italiana 'Girotondo' desidera inviare i propri ringraziamenti a La Voce per i tanti anni di proficua collaborazione e sostegno attraverso una costante diffusione del nostro operato.
In occasione di questo compleanno, formuliamo alla direzione, ai giornalisti, ai tecnici e quanti altri impegnati nella realizzazione del giornale, il miglior augurio di buon lavoro e di nuovi successi". (fs)